



## REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

**VISTO** il D.D.G. n. 1860 del 19/4/2018, con il quale si conferisce delega al dirigente del Servizio 5 - Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D.Lgs. n.42/2004;

**VISTA** la L.R. 8 maggio 2018, n. 9 pubblicata nel suppl. ord. n. 2 della G.U.R.S. del 11 maggio 2018 Parte I n. 21 recante il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020";

**VISTO** il **D.D.S. n. 4001 del 11/12/2013** notificato in data 21/2/2014, con il quale questa Amministrazione ha comminato nei confronti della Sig.ra **Calvo Marilina** (C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), domiciliata ad xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, la sanzione pecuniaria proposta dalla Soprintendenza di Ragusa con il N.O. prot. n. 2587/2011, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, pari ad **€ 2.987,24** sul cap. 1987 – capo 14 dell'esercizio finanziario 2013 – Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, visto n. 2326 del 23/1/2014 (per il 31/12/2013) della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, per le opere abusive eseguite nell'anno 2007, nel Comune di Ispica (RG), via Mazzini n. 36, Foglio di mappa n. 92, particella 193, come meglio descritte nel citato D.D.S. 4001/2013;

**VISTO** il **D.D.S. n. 262 del 18/2/2014** notificato in data 22/4/2014, con il quale questa Amministrazione ha comminato nei confronti della Sig.ra **Calvo Marilina** (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), domiciliata ad xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, la sanzione pecuniaria proposta dalla Soprintendenza di Ragusa con il N.O. prot. n. 2048/2011, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, pari ad **€ 516,46** sul cap. 1987 – capo 14 dell'esercizio finanziario 2014 – Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, visto n. 385 del 27/3/2014 della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, per le opere abusive eseguite, nel Comune di Ispica (RG), via Mazzini n. 36, Foglio di mappa n. 92, particella 193, come meglio descritte nel citato D.D.S. 262/2014;

**VISTA** la nota del 3/3/2014, assunta al prot. n. 11420 del 11/3/2014 di questo Dipartimento, con la quale la Sig.ra Calvo Marilina ha chiesto il riesame della perizia relativa al calcolo dell'indennità risarcitoria, proposta dalla Soprintendenza di Ragusa con il provvedimento prot. n. 2587/2011, comminata con il sopra citato D.D.S. 4001/2013 ed il conseguente annullamento del medesimo provvedimento, lamentando, tra l'altro, *l'assenza di alcuna consistenza delle opere abusive oggetto della perizia* con la conseguenza del venir meno della sanzione come sopra determinata;

**VISTA** la nota prot. n. 1568/U.O. 3 del 7/6/2018, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha disposto *la revoca in autotutela del N.O. prot. n. 2587/VII U.O.B. del 3/8/2011, costituente erronea duplicazione del precedente N.O. prot. n. 2048/VII U.O.B. del 7/6/2011 con il quale è stata dichiarata la compatibilità paesaggistica delle opere di cui si tratta;*

**VISTA** la nota prot. n. 1730/Sopr. del 25/6/2018, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, a riscontro della nota con pari oggetto prot. n. 43132/2016 di questo Dipartimento, nel ribadire il contenuto espresso nella sopra citata nota prot. n. 1568/2018 relativa alla disposizione della revoca in autotutela del N.O. prot. n. 2587/2011, ritenendo quest'ultimo *di per se stesso costituente una erronea duplicazione del precedente [N.O. prot. n. 2048/2011], è anche risultato viziato da un'intrinseca contraddittorietà laddove esprime il parere che le opere arrecano pregiudizio alle valenze paesaggistiche e su tale presupposto ne dichiara la compatibilità*, ha, altresì, rappresentato a questo Assessorato la necessità di provvedere ad analoga revoca del D.D.S. 4001/2013;

**ACCERTATO** che la Sig.ra Calvo Marilina ha provveduto, in data 11/6/2015 con versamento sul ccp intestato a "Unicredit di Ragusa – Ufficio di Cassa della regione Siciliana", al pagamento della



## REGIONE SICILIANA

sanzione paesaggistica pari ad € 516,46 disposta con il D.D.S. 262/2014, ritenendosi, pertanto, estinto il procedimento sanzionatorio, con la conseguenza che, per quel che attiene agli interessi pubblici tutelati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., può essere consentito il mantenimento delle opere eseguite in pregiudizio al paesaggio, giusta comunicazione di avvenuto pagamento di questo Dipartimento prot. n. 35636 del 27/7/2015;

**CONSIDERATO** che, da un attento esame della pratica *de qua*, sono stati acquisiti ulteriori atti e che, in virtù di ciò e per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione si rende necessaria la riduzione della somma accertata con il sopra citato D.D.S. n. 4001/2013;

**DECRETA**

**Art. 1)** Per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante del presente decreto, è **ridotta** la somma di **€ 2.987,24** accertata con il medesimo D.D.S. n. 4001/2013 sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2013 - Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, visto n. 2326 del 23/1/2014 (per il 31/12/2013) della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

**Art. 2)** Per gli effetti della superiore disposizione, di cui all'art. 1) del presente decreto, la Sig.ra **Calvo Marilina** (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), domiciliata ad xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, **non è tenuta** al pagamento della somma di **€ 2.987,24**, quale sanzione paesaggistica comminata con il D.D.S. 4001/2013, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

**Art. 3)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, 12 luglio 2018

**Il Dirigente del Servizio**  
Daniela Mazzearella **f.to**